



Si è appena concluso con un grande successo il venticinquesimo seminario europeo I.K.G.A. tenutosi nella deliziosa cittadina medievale umbra di Norcia.

Come paese ospitante abbiamo avuto la splendida opportunità di accogliere persone provenienti da molti paesi europei come l'Olanda, l'Inghilterra, il Portogallo, la Svizzera, la Germania, la Svezia, la Romania, la Repubblica Ceca, il Belgio, la Grecia, l'Ungheria, l'Ucraina, e l'Australia, per un totale di 180/200 partecipanti.

Il più grande onore è stato quello di poter prendere parte alle lezioni tenute da Saiko Shihan Goshi Yamaguchi Hanshi Presidente I.K.G.A, Shihan Ingo de Jong Hanshi Vice Presidente I.K.G.A e Direttore blocco Europeo e dagli altri Shihan: Conny Ferm, Jan van den Dries, Walter Seeholzer, Ghulam Mughal, Horst Baumgürtel, Peter Passis, Tony Childs, Johan Lundqvist.

Gli atleti, dalle cinture più basse fino ai dan più elevati, si sono allenati ed hanno arricchito il proprio bagaglio di esperienza grazie alle lezioni che due volte al giorno si sono tenute nella fantastica struttura sportiva del Salicone.

Cinque giorni di duro allenamento non hanno però impedito a chiunque ne avesse voglia di divertirsi e di trovare il meritato relax, nuotando nella piscina all'aperto e in quella al coperto o prendendo parte alla partita di calcio internazionale organizzata dallo staff.

Le squisite pietanze proposte dal ristorante....., il tempo mite e la passione condivisa per il karate hanno contribuito a creare un'atmosfera speciale all'interno della quale si sono sviluppate amicizie, entusiasmo e calore familiare.

Il successo del seminario è frutto dell'intensa collaborazione dell'organico IKGA-Italia, composto dai Sensei Masci, Sensei Laurini e Sensei Costarelli, dai loro allievi e da tutte le persone che in veste di staff hanno apportato il loro contributo durante il seminario, ma anche e soprattutto nei mesi precedenti l'evento.

A tutti costoro va un ringraziamento speciale, anche perché, proprio nel venticinquesimo anniversario della manifestazione, hanno dimostrato a se stessi e agli altri, che la neonata IKGA-Italia è in grado di farsi valere sia sul piano strettamente sportivo, sia su quello, non meno facile, della organizzazione.